

Resoconto dell'incontro con il CdL in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14)

Il giorno 25 febbraio 2016, con inizio alle ore 10, presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza si è svolto l'incontro ("audizione", nella terminologia ANVUR) del Nucleo di Valutazione di Roma Tre con i rappresentanti del CdL in Scienze dei Servizi Giuridici. L'incontro si inserisce nella procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) ed è finalizzato a fornire supporto all'attuazione di una politica di miglioramento della qualità della didattica nell'ambito dei CdS, anche in vista delle future visite da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) programmate dall'ANVUR per i prossimi mesi negli Atenei italiani.

L'incontro è stato articolato in due fasi:

- nella prima si è proceduto ad individuare il profilo del CdS, quale risulta dalle statistiche correnti e dai documenti prodotti all'interno dello stesso CdS (RaR, Relazione CPds, SUA-CdS). Il confronto con i responsabili del CdS ha consentito di verificare e integrare i dati e soprattutto di interpretarli correttamente;
- nella seconda fase si è proceduto ad analizzare il livello di qualità della didattica impartita nel CdS, utilizzando la traccia indicata dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento periodico¹ per l'accertamento del requisito AQ 5 "Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo".

Nelle pagine seguenti è esposto il dettaglio degli elementi conoscitivi relativi alle due fasi sopra richiamate, mentre qui di seguito vengono sintetizzate le considerazioni più rilevanti che sono emerse a seguito dell'incontro.

All'inizio dell'incontro i responsabili del CdL hanno voluto illustrare le caratteristiche e le specificità di questo CdL che, nell'ambito del Dipartimento di Giurisprudenza, si affianca al corso a ciclo unico in Giurisprudenza, con un rapporto tra i rispettivi immatricolati di circa 1 a 20. Il riferimento agli immatricolati in un determinato anno (e all'evoluzione della relativa coorte) è peraltro parzialmente fuorviante, secondo i responsabili del Corso, dato che in tal modo non si tiene conto degli ingressi negli anni successivi: si tratta di un fenomeno piuttosto rilevante, che coinvolge un ammontare di iscritti pari o superiore agli immatricolati "puri" al primo anno, in gran parte coincidenti con studenti inizialmente immatricolati al corso a ciclo unico. I responsabili del CdL comunicano inoltre che all'interno del Dipartimento è in corso una riflessione sulla connotazione stessa del Corso e, in particolare, sull'opportunità di attribuire ad esso una maggiore caratterizzazione professionalizzante (ad esempio, in direzione di professioni come il consulente del lavoro o il giurista di impresa), anche per prendere atto della drastica riduzione delle prospettive di sbocco nelle amministrazioni pubbliche, prospettive che avevano ispirato l'iniziale profilo del Corso.

¹ Si vedano al riguardo due documenti prodotti dall'ANVUR: i) *Finalità e procedure per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio*; ii) *Indicazioni operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio* (date non specificate).

Infine, i responsabili del CdL sottolineano il recente impegno alla progressiva differenziazione degli insegnamenti del Corso triennale rispetto alla precedente prassi di “ritagliare” i programmi dagli analoghi insegnamenti impartiti nel corso a ciclo unico.

Gli indicatori presi in esame mostrano una situazione didattica sintetizzabile nei termini seguenti: immatricolazioni intorno a 50-60 unità; altissimo tasso di abbandono (intorno al 50%, molto al di sopra della media nazionale, ma non molto distante dalla media di area); tre quarti di studenti inattivi alla fine del primo anno (nettamente superiore ad entrambe le medie sopra richiamate); quota limitata di CFU acquisiti su quelli previsti, sia al termine del I anno sia nei tre anni di corso; molto basso il numero di laureati regolari (peraltro in linea con il contesto nazionale), ma in ripresa con riferimento all’ultima coorte disponibile (2011-12).

La CPds lamenta “una modesta attenzione alla cura di rapporti con esponenti del mondo economico e produttivo, specificamente dedicati alla verifica delle competenze richieste dal mercato del lavoro con riferimento ad un laureato di I livello”.

Le indicazioni provenienti dalla rilevazione dell’opinione degli studenti vengono commentate da RaR e Relazione della CPds, ma non c’è evidenza di un loro seguito all’interno del CdS o del Dipartimento.

Con riferimento alla sequenza problemi – cause - soluzioni e al monitoraggio di queste ultime nel tempo, si rileva che la stringatezza con cui vengono trattati questi temi nel RaR rischia talvolta di produrre indicazioni un po’ generiche, in quanto tali difficilmente valutabili nei risultati prodotti. La formulazione di indicatori e relativi target associati agli obiettivi da perseguire consentirebbe di rendere più trasparente ed efficace l’intero processo di miglioramento della qualità.

Partecipanti audizione 25 febbraio 2016 – CdL in Scienze dei Servizi Giuridici L-14

Partecipante	Ruolo
Claudio Mazziotta	NdV - Coordinatore
Harm Pinkster	NdV - Componente
Enrichetta Librandi	NdV – Supporto tecnico
Giulia Volpe	NdV – Supporto tecnico
Giuseppe Grisi	Coordinatore CdL
Carlo Colapietro	Responsabile Gruppo Riesame e Coordinatore Commissione Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza
Antonietta Di Blase	Presidente CPds del Dipartimento di Giurisprudenza
Antonio Scialà	Componente docente CPds
Giovanni Serges	Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza
Angela De Vito	Segretaria Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza

Sezione I

I.A - Indicatori di base sui risultati dell'attività didattica del CdS in Scienze dei servizi giuridici

Indicatore	Fonte ^(*)	Anno (coorte)	Unità di misura	Dato	Note
Immatricolati a.a. (t)	AVA-ASI	2014-15	Unità	61	
Immatricolati a.a. (t-1)	AVA-ASI	2013-14	Unità	65	
Immatricolati a.a. (t-2)	AVA-ASI	2012-13	Unità	57	ANVUR: 38
Tasso di abbandono tra I e II anno	AVA-ASI	2013-14	%	50,0	ANVUR(2011-12):51,2; MN 39,3; SA 48,0
Immatricolati inattivi alla fine I anno	ANVUR	2012-13	%	76,3	MN 50,4 ; SA 76,9
Rapporto tra CFU acquisiti e CFU previsti (fine I anno)	ANVUR	2012-13	%	16,7	MN 32,3; SA 16,6
Rapporto tra CFU acquisiti e CFU previsti (totale iscritti)	RD-USA	2012-13	%	22,4	2013-14: 22,7.
Prosecuzioni stesso CdS II anno \geq 40 CFU	RD-USA	2011-12	%	18,6	2012-13: 7,9 ANVUR(2011-12):19,5; MN 25,0; SA 20,0..
Prosecuzioni stesso CdS III anno \geq 80 CFU	RD-USA	2011-12	%	14,0	
Ancora iscritti dopo N+1 anni	ANVUR	2008-09	%	16,7	MN 16,7; SA 16,7 Abbandoni 80,6
Laureati regolari	RD-USA	2009-10	%	2,4	2011-12: 7,3
Laureati stabili dopo N+1 anni	ANVUR	2008-09	%	2,8	MN 2,8; SA 2,8

* ANVUR: Sistema di indicatori sulle carriere accademiche degli studenti; AVA-ASI: Portale per l'autovalutazione di Ateneo; USA: Ufficio Statistico di Ateneo; RD: NdV, Relazione sulla didattica dei CdS; RaR: Rapporto annuale di Riesame; CPds: Relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti; AF: altre fonti (specificare).

MN: Media Nazionale; SA: media Stessa Area

I.B – Criticità rilevate dai documenti prodotti dal CdS o dalle opinioni degli studenti

Criticità rilevate	Schede NdV aprile 2015 ^(*)	Aggiornamenti ^(**)	Osservazioni
Immatricolazioni	X	X	In aumento negli ultimi anni.
Abbandoni	X	X	Molto elevato, sia tra I e II anno, sia nel corso dell'intera carriera.
Carriera studenti	X	X	Difficoltà nel conseguimento dei CFU previsti nei vari anni di corso.
Livello soddisfazione servizi di supporto			
- Segreteria			
- Orientamento e assistenza in ingresso			
- Orientamento e assistenza in itinere			
- Assistenza formazione esterna e mobilità internazionale			
- Orientamento e assistenza in uscita			
Adeguatezza spazi individuali	X	X	Irrisolto il problema degli spazi per lo studio e la consultazione (CPds, C-a).
Adeguatezza aule attrezzate			
Adeguatezza biblioteche	X		Si segnala la necessità di ampliare il patrimonio librario della biblioteca di Dipartimento (CPds, C-a).
Individuazione sistema professionale di riferimento	X		
Consultazione con stakeholder negli ultimi 3 anni	X	X	Assenti in forma istituzionalizzata.
Relazioni analitiche sui profili professionali in uscita	X	X	Assenti.
Individuazione dei problemi del CdS			
Analisi delle cause			
Proposta di soluzioni	X	X	A volte un po' generica, anche per l'assenza di indicatori e target.
Valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese	X	X	Mancanza di indicatori e relativi target.

(*) Schede compilate dal NdV su singoli CdS o loro raggruppamenti, sulla base delle indicazioni rinvenute nei seguenti documenti disponibili a giugno 2015: SUA-CdS 2014; RaR 2014; Relazione CPds 2014; Rilevazione opinioni studenti 2014.

(**) Aggiornamenti delle valutazioni precedenti sulla base dell'esame di: SUA-CdS 2015; RaR 2015; Relazione CPds 2015.

Sezione II

Temi di indagine rilevanti per l'accertamento del Requisito AQ.5 della procedura ANVUR di accreditamento periodico dei CdS

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Rappresentatività delle parti consultate	AQ5.A.1	SUA-CdS, A.1	Contatti istituzionali fermi al 2008. "Nel corso degli anni accademici che si sono susseguiti il Dipartimento, nell'organizzazione concreta delle attività didattiche e nello svolgimento di queste, ha provveduto a realizzare un continuo confronto con gli attori sociali così da verificare la corretta definizione degli obiettivi formativi perseguiti." Ma CP Ab: "Il Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici è caratterizzato da un basso numero di iscritti ed un ancor più esiguo numero di laureati. Sembra registrarsi una modesta attenzione alla cura di rapporti con esponenti del mondo economico e produttivo, specificamente dedicati alla verifica delle competenze richieste dal mercato del lavoro con riferimento ad un laureato di I livello. "
Adeguatezza di modi e tempi delle consultazioni	AQ5.A.2	SUA-CdS, A.1. Relazione CPDs, A	"Inoltre, si registrano proficui rapporti con importanti soggetti istituzionali del settore giurisprudenziale (Corte d'Appello, Corte di Cassazione, Corte Costituzionale, Consiglio di Stato, TAR Lazio, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ed altri contatti)" (CPDs, Aa). È probabile che ci si riferisca al corso a ciclo unico.
Completezza delle descrizioni di funzioni e competenze di ciascun profilo professionale	AQ5.A.3	SUA-CdS, A.2	Adeguate.
Verifica delle conoscenze richieste in ingresso e del recupero di eventuali carenze	AQ5.B.1	SUA-CdS, A.3	Procedura descritta in modo chiaro.
Coerenza dei risultati di apprendimento indicati (descrittori di Dublino)	AQ5.B.2	SUA-CdS, A.4.b	Adeguate nella descrizione "generica", ma il rinvio alle singole attività formative ("scheda insegnamento") non è al momento operativo, probabilmente per il passaggio in corso dal sistema Esse3 a Gomb.

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Coerenza tra singoli insegnamenti e risultati di apprendimento	AQ5.B.3	SUA-CdS, A.4.b. Relazione CPds, B	Le informazioni fornite sul sito del CdS non sono uniformi nella descrizione di obiettivi, programmi, testi etc. per i vari insegnamenti.
Coerenza delle modalità degli accertamenti con i risultati di apprendimento	AQ5.B.4	SUA-CdS, A.5. Relazione CPds, D	Si segnalano problemi per quanto riguarda sia l'organizzazione degli esami sia il livello (troppo basso) delle competenze linguistiche che rallentano la compilazione della tesi. La stessa assegnazione delle tesi sembra problematica. Inoltre, "Si auspica che le dimensioni dell'elaborato finale da discutere al termine del corso in Scienze dei servizi giuridici vengano correttamente calibrate tenendo conto del carattere triennale del percorso degli studi."
Analisi dei dati e individuazione dei problemi	AQ5.C.1	RaR, 1b, 2b, 3b.	Adeguato, forse un po' troppo sintetico.
Individuazione delle cause dei problemi	AQ5.C.2	RaR, 1b, 2b, 3b.	Cfr. AQ5.C.1.

Individuazione di soluzioni plausibili ai problemi riscontrati	AQ5.C.3	RaR, 1c, 2c, 3c.	Corretta identificazione degli obiettivi, ma troppo generica la formulazione di azioni. Assenza di indicatori e target.
Valutazione dell'efficacia delle soluzioni individuate negli anni precedenti ed eventuale rimodulazione delle stesse	AQ5.C.4	RaR, 1a, 2a, 3a.	La mancata formulazione di indicatori e di target lascia le indicazioni fornite nel generico, impedendo la verifica puntuale negli anni dei progressi ottenuti.

Temi	Riferim. ANVUR	Fonte documentale	Osservazioni
Adeguatezza delle modalità di diffusione e pubblicità dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti	AQ5.D.1	Relazione CPds, F. RaR, 2b	Si rinvia al sito di Ateneo, dove compare la relazione annuale del NdV sui risultati aggregati. In nessuno degli 11 Consigli di Dipartimento del 2015 viene posto all'odg il commento dei risultati della rilevazione. La CPds ribadisce che "i risultati della valutazione dovrebbero essere acquisiti da ciascun docente relativamente al proprio insegnamento in tempi rapidi, prima che trascorra troppo tempo dall'attività alla quale si riferiscono"
Accoglimento da parte di CPds e CdS di segnalazioni/osservazioni degli studenti	AQ5.D.2	Relazione CPds; Verbali CdS.	La CPds li commenta, ma non c'è evidenza di analogha considerazione dal parte di CdS o Dipartimento.
Recepimento dei problemi evidenziati dalle opinioni di studenti/laureandi/laureati e adozione relative soluzioni	AQ5.D.3	Relazione CPds, F. RaR, 2b	Assente analisi delle risultanze dei questionari, in termini di discussione collegiale e/o individuale Cfr. AQ5.D.1.
Monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo con coinvolgimento di interlocutori esterni	AQ5.E.1	Relazione CPds, A. RaR, 3	Sono pochissimi i laureati che sono entrati nel mondo di lavoro. Non risultano iniziative di verifica dell'offerta formativa con interlocutori esterni (forse si potrebbero utilizzare a tal fine stage e tirocini). In corso riflessione del Dipartimento su una maggiore caratterizzazione professionalizzante del Corso.
Predisposizione da parte del CdS di iniziative o servizi per favorire l'occupabilità dei laureati	AQ5.E.2	Relazione CPds, A. RaR, 3	Sembra una priorità del collegio. Va anche rilevato che il 16% degli studenti già lavora e che il 63% dei laureati triennali prosegue comunque gli studi.